

**Collegio dei Geometri e dei Geometri Laureati  
della Provincia di Lucca**

---

**PIANO TRIENNALE DI  
PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE  
(P.T.P.C.)**

**PERIODO 2023 -2025**

**Aggiornamento anno 2024**

## Piano triennale

### **Introduzione**

Il Piano Triennale di prevenzione della corruzione è il documento previsto dall'art. 1 della Legge 6 novembre 2012, n. 190 quale modalità attraverso la quale le Amministrazioni Pubbliche definiscono e comunicano alla CIVIT, che assume il ruolo di Autorità Nazionale Anticorruzione ed al Dipartimento della Funzione Pubblica “la valutazione del diverso livello di esposizione degli uffici a rischio di corruzione e indicano gli interventi organizzativi volti a prevenire il medesimo

5). Tale Piano ha validità per il triennio 2023 -2025 e può essere aggiornato annualmente, esso rappresenta la prima attuazione della suddetta Legge e viene sottoposto all'approvazione del Consiglio.

## **Art. 1 - Oggetto e finalità**

Ai sensi della Legge 190/2012 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”  
il Collegio dopo l’adozione del piano, ogni anno,  
verifica ed eventualmente aggiorna il Piano triennale di  
prevenzione della corruzione con la funzione di fornire una valutazione del diverso  
livello di esposizione dell’ufficio al rischio di corruzione e stabilire gli interventi  
organizzativi volti a prevenire il medesimo rischio

## **Art. 2 - Responsabile della prevenzione della corruzione**

Il Responsabile della prevenzione della corruzione, all’interno del Collegio,  
predispone ogni anno l’eventuale aggiornamento del Piano triennale di prevenzione  
della corruzione, laddove ne ravvisi la necessità, che sottopone al Consiglio per l’approvazione.  
Il piano viene trasmesso, e pubblicato sul sito internet del Collegio nella sezione “Amministrazione  
trasparente”.

Il Responsabile della prevenzione della corruzione è il Geom. Mirko Ramacciotti, nominato con  
verbale di consiglio del 18 febbraio 2013

### **Art. 3 - Attività con elevato rischio di corruzione**

Si ritiene non siano presenti attività ad elevato rischio in quanto le principali uscite del Collegio sono imputabili alla gestione della sede ed al personale.

Sono ritenute attività a medio rischio di corruzione tutti i procedimenti di:

- a) assegnazione di forniture e servizi
- b) concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale.
- c) gestione cassa
- d) gestione presenze personale dipendente
- e) riscossione tassa iscrizione Albi e diritti di segreteria
- f) procedimenti disciplinari

Sono ritenute attività a basso rischio di corruzione tutti i procedimenti di:

- a) settore gestione albi
- d) gestione corrispondenza e protocollo
- c) rilascio certificazioni
- d) formazione continua

L'elenco che precede potrà essere incrementato, con provvedimento del Responsabile, durante il corso di validità del piano, con altre attività ritenute esposte rischio.

**Art. 4 - Meccanismi di istruzione, attuazione e controllo delle decisioni idonei a prevenire il rischio di corruzione.**

Istruzione: i provvedimenti devono riportare tutti gli atti prodotti per addivenire alla decisione finale.

In tal modo chiunque vi abbia interesse potrà ricostruire l'intero procedimento amministrativo, anche valendosi dell'istituto del diritto di accesso.

Tali provvedimenti devono sempre essere motivati con precisione, chiarezza e completezza.

Particolare attenzione va posta a rendere chiaro il percorso che ci porta ad assegnare qualcosa a qualcuno, alla fine di un percorso trasparente, legittimo e finalizzato al pubblico interesse (buon andamento e imparzialità della amministrazione).

Lo stile dovrà essere il più possibile semplice e diretto.

E' preferibile non utilizzare acronimi, abbreviazioni e sigle (se non quelle di uso più comune).

E' opportuno esprimere la motivazione con frasi brevi intervallate da punteggiatura.

Quindi, sono preferibili i paragrafi con struttura elementare composti da predicato verbale, complemento oggetto.

Questo per consentire a chiunque, anche a coloro che sono estranei alla pubblica amministrazione ed ai codici di questa, di comprendere appieno la portata di tutti i provvedimenti.

Di norma ogni provvedimento conclusivo prevede un meccanismo atto a identificare il Responsabile del processo.

Nelle procedure di selezione concorsuale o comparativa, la scelta viene deliberata dal Consiglio del Collegio e conseguentemente verbalizzata.

## **Art. 5 - Formazione, controllo e prevenzione del rischio**

Si fa presente che la struttura, anche alla luce delle dimensioni del Collegio dei Geometri di Lucca, non comprende né cariche dirigenziali né uffici specificamente dedicati a singoli settori.

Le varie attività operative vengono svolte dall'ufficio segreteria, composto attualmente da due impiegate nel rispetto dei limiti della pianta organica a suo tempo predisposta, mentre le attività decisionali e di indirizzo vengono svolte, singolarmente nell'ambito delle proprie deleghe e competenze e collegialmente negli altri casi, direttamente dai membri del Consiglio del Collegio.

Detti membri sono eletti periodicamente dagli iscritti. In detto ambito sono individuate le cariche di Presidente – Tesoriere e Segretario.

Il presente piano sarà illustrato agli addetti dell'ufficio dal Responsabile per l'anticorruzione.

## **Art. 6 - Monitoraggio del rispetto dei termini, previsti dalla regolamenti, per la conclusione dei procedimenti.**

Il rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti sarà oggetto di verifica anche in sede di esercizio dei controlli preventivo e successivo di regolarità amministrativa.

## **Art. 7 - Obblighi di trasparenza**

Il Collegio assicura la massima trasparenza amministrativa, garantendo la corretta e completa applicazione del decreto legislativo per il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della P.A., come previsto dall'art. 1, comma 35, della legge n. 190/2012 e dall'articolo 18 della legge 134/2012. Tali informazioni sono riportate, con link ben visibile nella homepage del sito, all'interno di apposita sezione denominata "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE"

Il Responsabile della trasparenza vigila che la pubblicazione venga effettuata regolarmente secondo quanto stabilito dal comma precedente.

Lucca, 31 gennaio 2025